

REGOLAMENTO (UE) N. 265/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 marzo 2010 che modifica la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen e il regolamento (CE) n. 562/2006 per quanto riguarda la circolazione dei titolari di visto per soggiorni di lunga durata (pubblicato nella G.U.U.E. L. 85 del 31/03/2010)

Il regolamento, in vigore dal 5 aprile 2010, modifica sia l'accordo di Schengen, sia il regolamento del 2006 sul codice frontiere Schengen, apportando modifiche agli articoli 18, 21 e 25 della Convenzione di Schengen, nonché all'articolo 5 del Regolamento (CE) 562/2006.

Esso tende a facilitare la circolazione, all'interno dello spazio Schengen, dei cittadini di Paesi terzi che soggiornano legalmente in uno stato membro in virtù di un visto nazionale e sono temporaneamente sprovvisti del relativo permesso di soggiorno.

In base a tale regolamento i visti per soggiorni di lunga durata dovranno essere tutti uguali, quindi avranno la stessa efficacia del permesso di soggiorno per quanto riguarda la libera circolazione, con la possibilità di viaggiare liberamente per tre mesi ogni semestre in tutti i Paesi dell'area Schengen. Perciò anche i cittadini extracomunitari in attesa di permesso di soggiorno potranno utilizzare il loro visto nazionale di lunga durata così come tale possibilità di libera circolazione per un trimestre ogni semestre viene garantita allo straniero titolare di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro, studio o ricongiungimento familiare.

La norma, quindi, consente agli stranieri di poter circolare o fare i turisti in tutti gli stati dell'UE, anche quando sono in attesa del permesso di soggiorno senza aspettare le lunghe procedure di rilascio (in Italia dopo circa un anno) come di norma era previsto precedentemente. Con questa nuova procedura è così possibile far ritorno nel Paese di origine attraversando qualsiasi frontiera Schengen che sia scalo aereo, terrestre o marittimo.

I visti per soggiorni di lunga durata hanno validità non superiore a un anno e qualora lo Stato membro autorizzi uno straniero a soggiornare sul suo territorio per un periodo superiore a un anno, il visto per soggiorni di lunga durata è sostituito prima della scadenza della sua validità con un titolo di soggiorno.

Molto più significative, le modifiche introdotte dal Regolamento (CE) n. 810 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009.